

# Notiziario

## Frati Cappuccini liguri



### LETTERA CIRCOLARE DI AVVENTO DEL MINISTRO PROVINCIALE

Cari fratelli e sorelle clarisse cappuccine,  
l'occasione della stampa delle Infos della Provincia mi sollecita a cogliere il momento per inviarvi un pensiero sull'Avvento di augurio e di sprone per un fruttuoso cammino verso il Santo Natale.

La Liturgia del tempo dell'Avvento ci accompagna a vivere un'attesa ricca di opere buone verso Dio e i fratelli. Che cosa praticamente possiamo e dobbiamo fare? Preparare la via al Signore che viene. San Francesco d'Assisi al termine della sua vita terrena, rivivendo a ritroso il suo vissuto scriveva nel suo Testamento ai frati: "Il Signore concesse a me d'iniziare a fare penitenza". Occorre il coraggio di dare una svolta a certe "storture", che incrinano o spezzano un rapporto vero con Dio e con i fratelli.

Tempo fa mi è ritornato fra le mani un piccolo foglietto dove avevo appuntato alcune riflessioni: può essere per ognuno di noi un programma di Avvento. Mantieni un buon vicinato, tratta bene e condividi con quelli della tua casa. Prenditi il tempo per dire "perdonami", "per favore", "grazie" e tutte le parole d'affetto che conosci. Nessuno ti ricorderà per le tue idee e per i tuoi programmi, ma per quello che avrai dimostrato di attenzione e affetto verso di loro. Quando ti sarai incamminato su questo sentiero il Bambino inizierà a palpitare nel tuo cuore.

Maria, la Vergine in attesa, ci aiuti ad essere sempre liberi e disponibili al piano di Dio e diventare segno e strumento di un'umanità riconciliata e redenta.

Buon cammino in fraterna comunione di preghiera.

Genova, Curia provinciale, 22 novembre 2018

*Fra Francesco Rossi, OFM Cap  
Ministro provinciale*

#### SOMMARIO

Lettera Ministro Provinciale .....	1
Norme suffragi .....	2
Presepe San Barnaba.....	3
Ritiro "chi cercate?" .....	3
Giornata di ascolto e confronto..	4
Presepe Padre Santo .....	5
Cinema Cappuccini .....	5
Convento Ospedale San Martino	6
Viaggio di fraternità.....	8
Ritiri spirituali Monterosso .....	10
Museo BCC .....	12

#### NOTIZIE DI RILIEVO

- RITIRO FRANCESCANO, convento di San Barnaba, 15-16 dicembre: **"Non temete. Oggi è nato per voi un salvatore"**. Info e iscrizioni: fra Andrea Gasparini.
- Fino al 3 febbraio è visitabile la mostra **"I presepi di Liguria"** al Museo dei Beni Culturali Cappuccini. Info: [www.bccgenova.it](http://www.bccgenova.it)

## Norme per i suffragi ed altre norme

I suffragi vengono trattati dalle nostre Costituzioni al n. 49.

Il n.49,3 lascia al Capitolo Provinciale di fissare norme riguardanti i suffragi per i ministri o ex ministri provinciali, per i frati, per i parenti e per i benefattori. Questo argomento, già trattato nel Capitolo del 1969 (cf. ACTA n.° 53 pp. 23-24), è stato aggiornato nella seconda sessione del Capitolo 1999 e **approvato** secondo le seguenti norme:

### SUFFRAGI

1) alla morte di un confratello anche novizio in suffragio ogni sacerdote applichi una S. Messa e i non sacerdoti partecipino ad una S. Messa e facciano una S. Comunione per il defunto.

2) alla morte di un ministro o ex ministro provinciale, oltre il suffragio stabilito al n.° 1, si applichi una S. Messa in ogni Fraternità.

3) alla morte di un terziario oblato, si applichi una S. Messa di suffragio in ogni Fraternità.

4) alla morte del padre o della madre di un religioso (anche novizio) in suffragio ogni sacerdote applichi una S. Messa e i non sacerdoti partecipino ad una S. Messa e facciano la S. Comunione per il defunto.

Un religioso che sia entrato in religione orfano del padre o della madre, alla morte di un genitore di frate, se è sacerdote, applichi la S. Messa per il rispettivo genitore di cui è orfano. Se non è sacerdote il superiore provveda che venga applicata una S. Messa per il di lui genitore di cui è orfano. Per i genitori di religiosi fratelli germani, ogni sacerdote applichi tante S. Messe quanti sono i figli religiosi;

5) alla morte di confratelli rioplatensi e di loro genitori, si continui come si è fatto fino al presente, mantenendo la reciprocità dei suffragi sia attiva che passiva, esclusivamente per quei religiosi che hanno professato prima del 16 settembre 1943.

6) la norma del n.° 5 (suffragi reciproci ) venga applicata per i religiosi e loro genitori, passati dalla nostra Provincia alla Vice-provincia Generale del Ciad-Centrafrica, esclusivamente per quelli che hanno professato prima del 29 ottobre 1997, giorno della proclamazione della Vice-provincia.

### ALTRE NORME

1) Ogni sacerdote applichi ogni mese una S. Messa per i Benefattori.

2) Per ogni Confratello non sacerdote di voti perpetui ogni mese venga applicata una S. Messa dalla Fraternità dove risiede.

3) Per i Confratelli sacerdoti, che per malattia non possono celebrare nel mese, venga applicata dalla Fraternità una S. Messa secondo la loro intenzione.

4) Il Capitolo stabilisce che l'obbligo di celebrazione della S. Messa per i benefattori e per i suffragi (indicati nelle precedenti norme) sia un obbligo personale.

5) Si ricorda che il 5 ottobre di ogni anno ogni Fraternità deve applicare una S. Messa per tutti i Confratelli dell'Ordine Serafico.

## SAN BARNABA Ritiro "Chi cercate?"

Il primo ritiro del "Chi cercate?" dal titolo "D'ora in poi voglio dire: Padre nostro!" si è svolto presso il convento di San Barnaba tra la sera di sabato 10 novembre e la mattina di domenica 11. Una decina i partecipanti, di diverse fasce di età e provenienti dalla città e dalla parrocchia di Alasio. Il ritiro è iniziato alle 18 con gli arrivi, le sistemazioni e le presentazioni. Abbiamo pregato i Vespri e poi cenato insieme alla fraternità; in serata la ministra regionale dell'OFS, Fiorella Patané, ha tenuto la prima meditazione. La mattinata di domenica è iniziata con la preghiera delle Lodi, seguita dalla seconda meditazione e dal tempo di silenzio personale. Dopo la messa di orario delle 11:00 nella chiesa di San Barnaba, il tempo prima del pranzo è stato occupato dalla condivisione e verifica del breve ritiro, apprezzato e gustato da tutti i partecipanti.

Prossimo appuntamento i giorni 15-16 dicembre.



Il presepe, uno dei primi realizzati dai padri Cappuccini in Liguria, comprende oggi figure a manichino articolato di produzione genovese, riferibili a un periodo compreso tra il XVIII e XIX secolo, presentate in un allestimento che richiama la tradizione ispirandosi al paesaggio collinare e montuoso delle vallate retrostanti la città di Genova. Qui il modulo del racconto è quasi immutato da quasi quattro secoli: il centro della rappresentazione è il Bambino, mentre per circa 40 metri quadrati di paesaggio gli uomini sembrano abbandonare ogni occupazione mettendosi in cammino verso la Natività.

Ancora nei primi decenni del '900 l'allestimento comprendeva anche un piccolo palco dal quale i bambini, durante la rituale visita al presepe, potevano recitare una delle tradizionali poesie natalizie in genovese.

Sono soprattutto i volti altamente espressivi che caratterizzano questa autentica galleria d'opere d'ar-

## Convento di San Barnaba

### IL PRESEPE

Dalla notte di Natale al 2 febbraio  
Festivo: 9.30 – 13.00, 15.00-19.00  
Feriale: pomeriggio 15.00-19.00

te popolare. Sono visi dagli zigomi duri, dalle espressioni colte al volo, con un'intensità vigorosa e penetrante. Sono la gente di tutti i giorni che popolava strade, vicoli, piazze e campagne della Liguria.

Operai, pastori e gentiluomini con camicia di pizzo e il volto paffuto e rubicondo, soldati con tanto di armatura e lunghi baffoni, mendicanti dagli abiti consunti e il volto scarno.

Più che nell'insieme andrebbero analizzate proprio nei particolari non sempre apprezzabili data la distanza del visitatore dal soggetto.

Il presepio genovese è una vera galleria di figure di grande interesse artistico e culturale ma anche umano, poiché gli artisti cercarono di cogliere non solo l'aspetto esteriore, ma quel messaggio di speranza in una vita migliore, più nobile e giusta che da oltre duemila anni racchiude il Natale.



**CHI CERCATE?**

**RITIRI FRANCESCANI**  
per chi si sente vicino  
allo spirito di Francesco  
e Chiara di Assisi

Per info e iscrizioni  
fra Andrea 3200554556  
Convento Frati Cappuccini  
piazza di San Barnaba 29  
Genova

10-11 novembre  
D'ora in poi voglio dire: Padre nostro!

15-16 dicembre  
Non temete:  
oggi è nato per voi un salvatore!

19-20 gennaio  
Cercate il Regno di Dio!

16-17 febbraio  
Lodatelo perché il suo amore  
è per sempre!

16-17 marzo  
Possa tu essere una benedizione!

27-28 aprile  
Chi sono i miei fratelli?

24-25-26 maggio (uscita)  
Perché portiate frutto che rimanga



## SAN BARNABA

### Giornata di ascolto e confronto

Mercoledì 14 novembre si è tenuta presso il convento di San Barnaba una giornata di formazione permanente su Pastorale Giovanile Vocazionale e Pastorale Missionaria dal titolo "Chiamati ad annunciare fino ai confini della terra". Eravamo presenti circa venti frati interessati al tema.

Sono state presentate due relazioni: la prima da fra Andrea Gasparini sulla PGV cappuccina in Italia e in Liguria e la seconda da fra Matteo Ghisini, della provincia di Emilia Romagna, su alcune indicazioni emerse dal Sinodo dei Vescovi su "Giovani, fede e discernimento vocazionale" e sulle esperienze promosse in Emilia Romagna dall'équipe di Pastorale Giovanile Vocazionale e Missionaria.

Fra Matteo ha lavorato nella Pastorale giovanile per diversi anni prima di essere eletto ministro della sua provincia per due mandati. Dall'anno scorso è responsabile dell'Ufficio missionario.

Dopo l'ascolto delle relazioni ci siamo divisi in gruppetti per lavorare su alcuni spunti proposti dal relatore. Dopo il pranzo ci si è ritrovati per condividere quanto emerso nei gruppi e continuare il dibattito e il dialogo tra noi e col relatore invitato, il quale ci ha esortati a proseguire la formazione sul tema leggendo i documenti emanati dal Sinodo.

Un grazie a chi ha reso possibile questa bella e fruttuosa giornata di ascolto e confronto!

Al link seguente è possibile scaricare tutto il materiale dell'incontro:

<https://drive.google.com>

Link al sito ufficiale del Sinodo: <http://www.synod2018.va/content/synod2018/it.html>



## CINEMA CAPPUCCINI

La sala storica nel centro di Genova ha una programmazione di film d'essai arricchiti da incontri con i registi, rassegne a tema, proiezione di documentari.

Vi ricordiamo di iscrivervi al canale facebook o alla newsletter del Cinema per tutte le informazione e gli aggiornamenti dei programmi di sala.

[www.cinmacappuccini.com](http://www.cinmacappuccini.com)

The screenshot displays the Cinema Cappuccini website interface. At the top, there are navigation tabs: HOME, SCHEDE FILM, LE NOSTRE RASSEGNE, and More. Below this is a featured video player for the film 'L'uomo che uccise Don C...'. The main section is titled 'FILM IN PROGRAMMAZIONE' and lists various film events and screenings for November 2018 and 2019. Each entry includes the film title, date, time, and a brief description or event details.

Event / Film	Date	Time	Notes
L'UOMO CHE UCCISE DON CHISOTTI	NOVEMBRE 2018	giovedì 13 h, venerdì 16 h, sabato 17 h, domenica 18 h, domenica 21 h	16.00, 17.45, 19.30
THE REUNION	NOVEMBRE 2018	giovedì 13 h, venerdì 15 h, sabato 17 h, domenica 18 h	19.30, 21.15
COME VINCERE LA GUERRA	NOVEMBRE 2018	21.15	evento speciale
STILL RECORDING	NOVEMBRE 2018	21.15	evento speciale
GLI INCREDBILI 2	NOVEMBRE 2018	sabato 17 h, domenica 18 h, sabato 24 h, domenica 25 h	19.30, 15.30, 15.30
LA MONTAGNA	NOVEMBRE 2018	21.15	Tutto la rassegna Q&A
DIANGO MEETS PIAZZOLLA	NOVEMBRE 2018	21.15	Tutto la rassegna Q&A
ARRIVEDERCI SAIGON	NOVEMBRE 2018	21.15	Tutto la rassegna Q&A
CONVERSAZIONE SU TIRÉSIA di e con ANDREA CAVALLERI	NOVEMBRE 2018	21.15	evento speciale
STORIA DEL DORMIVEGLIA	NOVEMBRE 2018	21.15	evento speciale
STYX	NOVEMBRE 2018	21.15	Incontro in sala con il regista
INVENTA	NOVEMBRE 2018	21.15	evento speciale
LO SCHIACCIANOCCI E I QUATTRO REGNI	NOVEMBRE 2018	21.15	evento speciale
PROSSIMAMENTE	NOVEMBRE 2018	21.15	evento speciale
LA STAGIONE 2018/2019	NOVEMBRE 2018		in diretta via satellite da Londra



## Convento del Padre Santo

### IL PRESEPE

Dalla notte di Natale al 2 febbraio  
Festivo: 9.30 – 12.00, 15.30-18.30

Feriale: mattino a richiesta, pomeriggio 15.30-18.30

Tra i presepi più visitati dai genovesi, dal 1842 è allestito nell'oratorio appositamente costruito accanto alla chiesa, ma è documentato che ancor prima le medesime statuine venissero disposte nel vano della prima cappella a sinistra entrando nella Chiesa.

Il complesso è assai eterogeneo per dimensioni e qualità delle figure; mentre non trova riscontro l'attribuzione tradizionale al Maragliano delle figure più importanti, è invece plausibile quella ad altri scultori settecenteschi tra i quali G.B. Pittaluga, B. Carrea, G.B. Gaggini e G.B. Casanova, la cui attività artistica è documentata all'interno della Chiesa. Assai interessanti sono alcuni manichini lignei di scuola napoletana e alcune sculture di animali, tra le quali un asino caduto e recalcitrante, provenienti dal presepe Brignole-Sale conservato oggi quasi integralmente nel convento delle Suore Brignoline. Queste statuine superano lo stesso concetto tradizionale di presepio per diventare una documentazione di usi e costumi di un mondo lontano, fatto di pastori, spesso vestiti da gentiluomini del '700 e da donne dai grandi abiti ricamati e dai capelli ondulati e ben pettinati.

Le figurine sono oltre 100 e alcune di esse, come il mendicante e il pastore col labbro leporino, qui esposto, hanno sviluppato nei secoli meritatissima fama. Si racconta perfino che ai tempi del governatore Paolucci (Modena, 11 settembre 1779 – Nizza Marittima, 25 gennaio 1849) un anno i frati decisero di interrompere la tradizione natalizia visti i tempi di fermento e così i genovesi, che temevano di non rivedere il povero, il negretto, i quattro armigeri, e i Re Magi quasi tutti di illustre attribuzione, minacciarono disordini. Il governatore, impaurito dalla rimostranze dei cittadini si trovò costretto a chiamare il Padre Provinciale scongiurandolo di preparare al più presto l'amato presepe che da allora non manca di raccogliere migliaia di cittadini ancora oggi.

## Convento dell'Ospedale San Martino



Il nuovo arrivato padre SEBIN



Subito la comunità di san Martino si distingue anche fuori dell'Ospedale



con arrivo di padre SEBIN  
piatti da 5 stelle il  
"PUTTU"



UN SILENZIO DA REFETTORIO DI UN TEMPO



COMMEMORIAMO I NOSTRI GENITORI DEFUNTI



LA NUOVA COMUNITA' AL COMPLETO  
motivo di festeggiare anniversario ordinazione di p. SEBIN



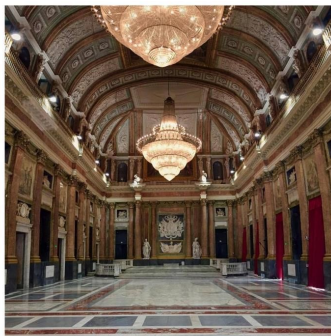
domenica 11 Novembre 2018 alle ore 17,15

## Concerto

il violinista **Zakhar Bron**  
suona il famoso "Cannone" di Paganini



Salone del Maggior Consiglio  
Palazzo Ducale di Genova



Salone del Maggior Consiglio  
Palazzo Ducale di Genova

FA-RI.T.M.O. Onlus  
Fondazione Ricerca Trapianto di Midollo Osseo  
IRCCS San Martino Genova tel.010 5553432  
[www.faritmo.it](http://www.faritmo.it)  
IBAN IT32 N061 7501 5940 0000 2219 980



Una *Genovabene* vede presente la comunità dei frati cappellani al concerto indetto dal presidente dell'ospedale dott. Ucci e prof Bacigalupo



## Proposta viaggio fraterno

### **TOUR GRECIA DELL' APOSTOLO PAOLO MONTE ATHOS, METEORE e ATENE LUNEDÌ 29 APRILE – VENERDÌ 4 MAGGIO 2019**

*Carissimi Confratelli,*

*come già annunciato quest'anno il viaggio fraterno è dedicato all'antica Grecia, ai viaggi paolini e ai monasteri ortodossi. È una proposta molto interessante per la cultura, per la testimonianza apostolica delle prime chiese e un avvicinamento alla ricca spiritualità ortodossa.*

*Poter vivere 5 giorni insieme sicuramente è un tempo di grazia per la vita di fraternità e per lo spirito di condivisione.*

*Genova, Curia provinciale 13 novembre 2018*

*fra Francesco Rossi  
Ministro provinciale*

#### **Minimo 20 partecipanti con trattamento pensione completa**

Pacchetto base in camera doppia: € 1.120,00

**Contributo da ogni frate € 700,00 il saldo della quota lo offre la Curia provinciale. All'iscrizione è necessario versare l'acconto di € 700,00 che in caso di ritiro si perde. Le iscrizioni vanno fatte entro venerdì 8 febbraio 2019, preferibilmente prenotarsi il prima possibile poiché i posti a disposizione sono 25.**

L'orario di partenza da Genova sarà fornito dopo l'8 febbraio in base alle prenotazioni.

Portarsi camice e stola.

**Documenti:** per l'ingresso in Grecia di cittadini di nazionalità italiana è sufficiente la carta d'identità valida per l'espatrio non rinnovata oppure il passaporto in corso di validità.

**N.B. Per prenotazioni rivolgersi alla segreteria della Curia provinciale. Per ulteriori informazioni contattare fra Vittorio Casalino 333 9318655.**

#### **LA QUOTA COMPRENDE:**

voli di linea Aegean con tasse aeroportuali ad oggi  
Sistemazione in alberghi di 4/5/3 stelle (5 notti) in camere standard a due letti con servizi privati;

5 prime colazioni +4 pranzi+ 5 cene con bevande escluse;

Trasferimenti, visite ed escursioni come da programma con pullman privato;

Ingressi (Filippi, 2 monasteri delle Meteore, Museo

Cristiano Bizantino, Acropoli con prezzi validi oggi 02/08/18);

Guida di lingua italiana;

Accompagnatore di lingua italiana durante il trasferimento dell'ultimo giorno;

Minicrociera attorno al Monte Athos;

#### **Le quote non comprendono:**

Bevande ai pasti (acqua minerale, vino, soft drinks);

Si offre gratis acqua di rubinetto;

Extra; Facchinaggio;

Mance alla guida, accompagnatore, autista;

Tutto ciò non espresso alla voce "Le quote comprendono".

#### **PROGRAMMA:**



**PRIMO GIORNO -  
29/04/19, ITALIA-  
SALONICCO**

**ITALIA-SALONICCO  
MXP – ATH 11.00 –  
14.30 // ATH –  
SKG 16.00 – 16.55**

Partenza con volo  
Aegean Airlines da  
Milano Malpensa

con scalo ad Athene. Arrivo all'aeroporto di Salonicco, la Tessalonica di epoca paolina, alle ore 17.00 c. Trasferimento in hotel. Celebrazione della S. Messa per apertura pellegrinaggio. **Cena** e pernottamento.



## SECONDO GIORNO - 30/04/19, SALONICCO- FILIPPI-LIDIA-KAVALA



**Prima colazione.** Visita di Salonico (visita panoramica e visita delle chiese di Santa Sofia, ricca di preziosi mosaici e della chiesa bizantina di San Demetrio).

Proseguimento per Kavala. Arrivo, **pranzo** e visita del sito archeologico di Filippi, antica città macedone, dove nel 49 d.C. San Paolo fondò la prima comunità cristiana d'Europa. A Lidia sosta e celebrazione della S. Messa nel luogo dove è stata battezzata Lidia. **Cena** e pernottamento in hotel a Kavala.

## TERZO GIORNO - 01/05/19, KAVALA-OURANOUPLI-CROCIERA ATTORNO AL MONTE ATHOS-VERIA



**Prima colazione.** Trasferimento ad Ouranoupoli per la crociera attorno al Monte Athos (non si scende). Rientro, **pranzo** e proseguimento per Veria, visita della tribuna di San Paolo, dove tre gradini di marmo bianco indicano il punto della predicazione di San Paolo del 54 d.C. Arrivo e sistemazione in hotel. **Cena** e pernottamento.

## QUARTO GIORNO - 02/05/19, VERIA- VERGHINA - METEORE-KALAMBAKA

**Prima colazione.** Partenza per Verghina, visita al Museo archeologico e alla Tomba di Filippo II, pa-

dre di Alessandro Magno scoperta nel 1977. Continuazione per Kalambaka, nel centro della Tessalia. Arrivo, visita di 2 monasteri delle Meteore, ricchi di icone e affreschi, centri spirituali e di vita eremitica, con una pausa per il **pranzo**. Sistemazione in hotel. **Cena** e pernottamento.



## QUINTO GIORNO - 03/05/19, KALAMBAKA-ATENE

**Prima colazione.** Partenza per Atene. Arrivo, **pranzo** e visita panoramica della capitale greca e del museo cristiano bizantino. Santa Messa presso il Convento dei frati cappuccini. Trasferimento in hotel. **Cena** e pernottamento.

## SESTO GIORNO - 04/05/19, ATENE-ITALIA



**Prima colazione.** Visita di Atene (Acropoli, Areopago). Visita al **Monumento Coregico di Lisicrate**, nel 1658 il piccolo monumento fu incorporato in un convento di Cappuccini. Il monastero fu demolito durante gli anni della guerra d'indipendenza greca, probabilmente nel 1821. Trasferimento all'aeroporto di Atene. Rientro in Italia.

ATH – MXP 15.15- 16.50



### I PROMESSI SPOSI E I CAPPUCCINI

*Psicologia, fede e attualità dei Promessi Sposi e dei suoi personaggi*

Una bella lezione di vita tra psicologia e fede attraverso i personaggi dei Promessi Sposi, sempre attuali e contemporanei, che ci guideranno alla lettura della nostra storia personale: la vita migliore che è il destino di tutti.

*“Noi (cappuccini) siamo come il mare, che riceve acqua da tutte le parti e la torna a distribuire a tutti i fiumi”*

I Promessi Sposi – cap. 3

## PROGRAMMA

### RITIRI SPIRITUALI 2019



**26-27 gennaio 2019**

#### INTRODUZIONE GENERALE

Il sentire cristiano di Alessandro Manzoni: la visione provvidenziale sulla vita. Ogni personaggio è motivo di confronto per il nostro cammino di ricerca. Lo spirito francescano che attraversa i Promessi Sposi.

**23-24 febbraio 2019**

#### RENZO E LUCIA

Due oppressi da cui scaturisce la sete della giustizia. Renzo, sempre in cammino, è un uomo alla ricerca

della propria identità che conquisterà grazie all'ausilio della promessa sposa. Lucia rappresenta la casa, la fedeltà, della scelta in una vita di coppia. Dalla vergogna dell'amore puro e bello al permissivismo odierno che si inabissa in un basso profilo sociale: viviamo "Legami liquidi".

**23-24 marzo 2019**

#### LA MADRE DI CECILIA

Ogni tragedia umana della morte incontra la speranza della risurrezione. Rispetto e delicatezza di fronte al dolore.

**13-14 aprile 2019**

#### DON RODRIGO e IL CONTE ATTILIO

Un cattivo capriccio, la sete di potere e possesso provocano il male e alimentano la parte più cupa dell'animo umano. Il rapimento di Lucia rispecchia una tematica così grave e attuale: la violenza sulle donne.

**11-12 maggio 2019**

#### FRA CRISTOFORO E FRA GALDINO

Il pane duro del perdono: la misericordia è più potente della provvidenza. La misericordia vuol dire che l'amore divino scende a quella profondità in cui la natura, al vertice, è libertà e bellezza. Il perdono, la

cosa "più" impossibile, è un essere afferrati e reintrodotti nella positività propria. Ne scaturisce il servizio in semplicità e disponibilità.

**8-9 giugno 2019**

#### **LA MONACA DI MONZA**

Gertrude è uno dei personaggi cristiani più tragici, poiché la vera umana tragedia non si ha quando il protagonista è il fato, bensì quando è la libertà. La monaca di Monza è come murata dentro una tradizione che da rispettabile diviene sommamente ingiusta. Siamo spesso vittime della mentalità del nostro tempo, il ritratto di chi conduce due vite opposte: una imposta e l'altra libera, senza appartenere veramente a nessuna delle due.

**28-29 settembre 2019**

#### **DON ABBONDIO**

Debolezza, mediocrità, falsità e la paura di prendere posizione. La difficoltà ad essere testimoni veri di Cristo nella propria vita e nella società contemporanea.

**26-27 ottobre 2019**

#### **IL CARDINAL FEDERIGO BORROMEO**

In lui l'altezza della mente è pari alla nobiltà e alla profondità del cuore. L'esperienza di incontrare tutte le debolezze e le infelicità umane danno la capacità di comprendere ogni miseria. *"La sua vita è come un ruscello, che, scaturito limpido dalla roccia, senza ristagnare, né intorbidirsi mai, va limpido a gettarsi nel fiume..."*

**16-17 novembre 2019**

#### **I CAPPUCCINI E LA PESTE**

La malattia e la psicologia della sofferenza all'interno di un percorso di fede e la carità. I cappuccini sono frati vicini al popolo e offrono sostegno e speranza nei momenti più bui e difficili.

**14-15 dicembre 2019**

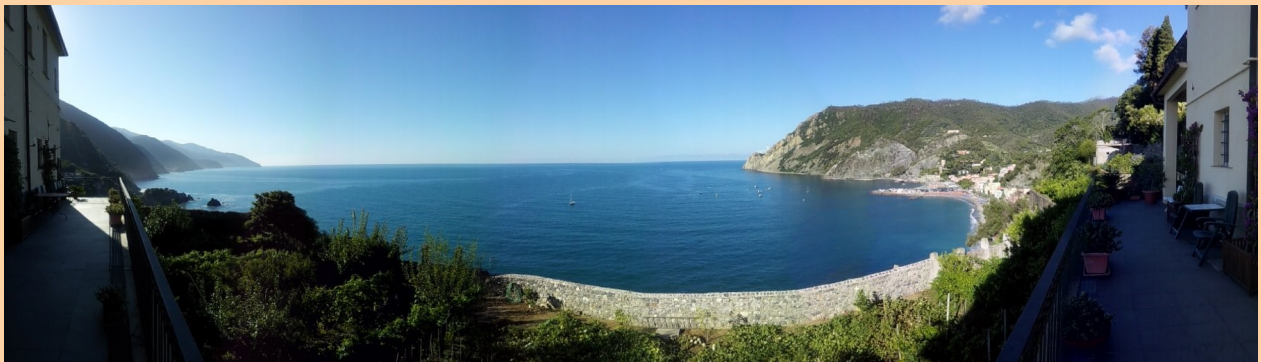
#### **L'INNOMINATO**

Dalla grande notte della vita all'alba della luce: la conversione. La provvida sventura che si trasforma in Provvidenza.



**SABATO 17 NOVEMBRE alle ore 14. 00 su RAI 1,** nella trasmissione **LINEA BLU** condotta da Donatella Bianchi, dedicata all'ambiente e al mare delle Cinque Terre si è parlato anche del nostro Convento dei Cappuccini di Monterosso al Mare. Ecco il link della trasmissione:

<https://www.raiplay.it/video/2018/11/Linea-Blu---Cinque-Terre-c359bde4-3dfb-42a7-b38d-0fc51bcb1374.html> (min. 30)



## Museo Beni Culturali Cappuccini

Viale IV Novembre, 5 - Genova  
ingresso da Via Bartolomeo Bosco

### Presepi di Liguria

**Tradizione, arte, devozione, curiosità**

*Fino al 3 febbraio 2019*

#### Orari:

*dal martedì alla domenica 14.30-18.00*

*giovedì 10.00/13.00 – 14.00/18.00*

*Visite guidate a gruppi su prenotazione  
per informazioni: ufficio: 010.8592759*

*[www.bccgenova.it](http://www.bccgenova.it)*

*[info@bccgenova.org](mailto:info@bccgenova.org)*

*[museocappuccinige@gmail.com](mailto:museocappuccinige@gmail.com)*

## Il primo presepe

Della vita di Gesù, San Francesco d'Assisi amava particolarmente fissare la sua mente sui due misteri che ne formavano il principio e la fine, cioè la Nascita e la Morte del Salvatore. Sono questi i due poli che attiravano irresistibilmente a sé l'anima infuocata di amore del Serafico, perché costituiscono due prove dell'amore divino: Dio nasce e muore per noi! La festa del Santo Natale era per San Francesco occasione di immenso gaudio, e voleva che lo fosse anche per i suoi frati e per tutti gli uomini.

ni. E il suo genio poetico, lo portò alla raffigurazione plastica del mistero della Nascita di Gesù.

Era il dicembre del 1223 e Francesco si trovava nel conventino di Fonte Colombo. A Greccio aveva un caro amico, Giovanni Velita, che aveva donato ai frati una collinetta boscosa e rocciosa, poco lontano dall'abitato. Lo mandò a chiamare e gli disse: "Giovanni, se tu sei del parere che noi celebriamo assieme la santa Notte di Cristo prepara diligentemente quanto io ti dirò. Io voglio una volta rappresentare vivamente e realmente la memoria della nascita del Bambinello di Betlemme. A tale scopo tu preparerai là nel bosco una mangiatoia piena di fieno. E vi deve essere il bue e l'asinello, proprio come a Betlemme".

Il buon uomo molto volentieri accettò ed eseguì la volontà di Frate Francesco. E fu una cosa mai vista! Nella notte fredda e scura, alla luce delle fiaccole, la foresta si riempì di gente ed echeggiava di canti devoti. Il Santo Uomo di Dio – scrive il suo primo biografo – se ne stava dinnanzi al Bambinello Gesù singhiozzando d'amore e inondato di meravigliosa giocondità. Poi ci fu la Messa cantata solenne. San Francesco, che era diacono, cantò il Vangelo della Natività. "E allora la sua voce, voce veemente, voce dolce, voce chiara e voce sonora, risuonò tutti invitando ai sommi premi. Predicando quindi al popolo circostante raccontava della natività del povero Re, e della piccola città di

## EVENTI CORRELATI

### •Aperture straordinarie

mart. 25, merc. 26 dicembre e mar. 1° gennaio: orario ridotto 16.00-18.00.

### •Visite guidate individuali

Ore 15.30, sab. 8 dicembre, sab. 15 dicembre, sab. 29 dicembre, dom. 13 gennaio, sab. 26 gennaio, dom. 3 febbraio. (su prenotazione, si effettuano al raggiungimento di 10 persone, si consiglia una offerta di € 3).

### •Eventi

•Incontro "Viaggia col Museo": giovedì 13 Dicembre 2018 ore 15.30 - visita guidata alla mostra. Ore 16.00 incontro "Viaggia col Museo", Padre Vittorio Casalino, direttore del Museo, e padre Francesco Rossi, Ministro provinciale, presenteranno i programmi dei viaggi organizzati dal Museo per l'anno 2019.

•dom. 16 dicembre: apertura con orario continuato dalle 12.30, nel pomeriggio **festa dei bambini** della comunità latino-americana di S. Caterina.



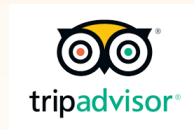
Betlemme. Spesso ancora, volendo nominare Gesù Cristo, ardendo di troppo amore, lo chiamava il Bambino di Betlem, e pronunciando la parola Betlemme a guisa di una pecora che bel, la sua bocca era totalmente ripiena non tanto di voce, quanto assai più di dolce affetto”.

Da quel memorabile Natale francescano ha avuto origine il costume, rapidamente diffuso in tutta la Cristianità, di rappresentare in modo visivo la dolcissima scena dell'apparizione tra gli uomini del Verbo incarnato.

Il presepio è perciò istituzione prettamente francescana; e lo dobbiamo al cuore e alla mente geniale del Poverello, acceso di serafico amore verso l'amore increato e fatto Bambino.

Ecco perchè da sempre i figli e le figlie di san Francesco, militanti nei tre Ordini da lui fondati, si impegnano particolarmente per celebrare santamente un così grande e dolce mistero cristiano, e portano al divino Bambino di Betlemme una speciale devozione.

*Fonti Francescane*



•dom. 16 dicembre: ore 16.00 **Concerto lirico “I colori dei sogni in attesa della luce”**. Arie e brani tratti dal repertorio lirico sacro, d'opera e classico. Soprano, Antonella Fontana ed ensemble di archi: primo violino, Agostino Isola; secondo violino, Youliana Kissiova; viola, Ruben Franceschi; violoncello, Elena Mazzone; viola da gamba, Maurizio M. Gavioli; arciliuto, Gianni Grassi.

•lun. 24 dicembre: **Messa di mezzanotte** nella chiesa di S. Caterina con la partecipazione di By&By Coro Gospel Singers.

•dom. 6 gennaio: **Rappresentazione scenica della Natività e del Corteo dei Magi**. Il corteo parte alle ore 15,30 dalla Chiesa di San Matteo per arrivare alla Chiesa di Santa Caterina da Genova. Con la partecipazione della Sartoria Storica del Comune di Genova, del Gruppo Storico Culturale Praese, della Pro Loco Centro Storico, del Gruppo Sextum e al Gruppo Storico Contea Spinola di Ronco Scrivia.



Curia Provinciale Frati Minori Cappuccini di Genova

Piazza Cappuccini, 1  
16122 Genova

Telefono: 010 812747 Fax: 010 8398519  
Indirizzo di posta elettronica: curiacappuccinigenova@gmail.com  
Sito internet: www.cappucciniliguri.it